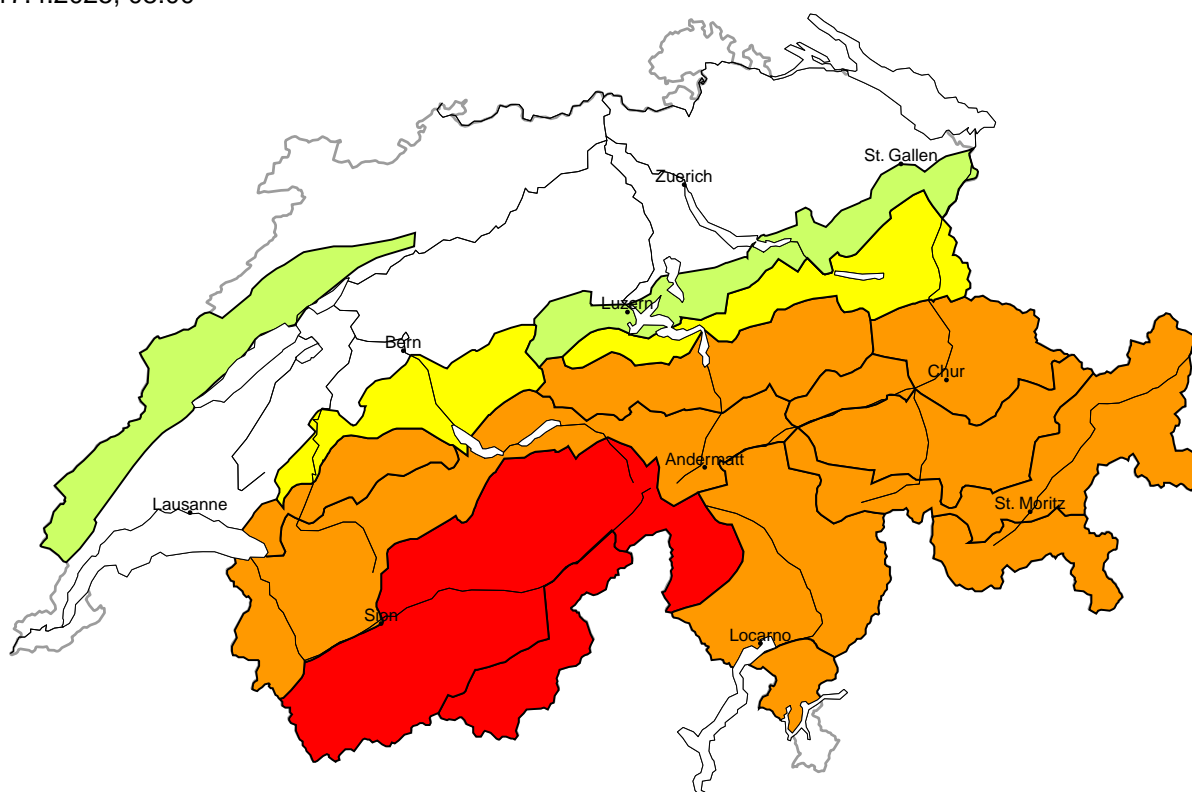


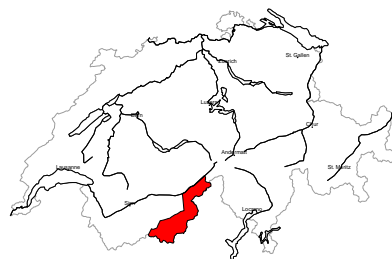
Pericolo valanghe

aggiornato al 17.4.2025, 08:00



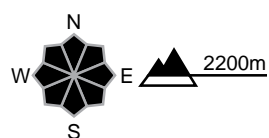
regione A

Forte (4+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata estesi sono instabili. Le valanghe asciutte possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia. Sono previste numerose valanghe spontanee di dimensioni grandi e molto grandi. Le valanghe possono avanzare sino all'aperta campagna e minacciare le vie di comunicazione esposte. Ciò specialmente dai bacini di alimentazione situati ad alta quota, esposti a nord e non ancora scaricati.

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono sfavorevoli.

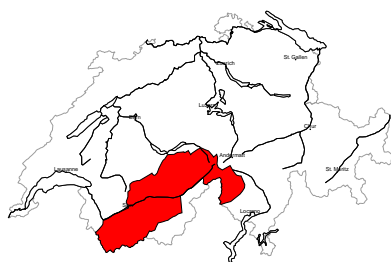
Forte (4)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sono ancora previste valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre, al di sotto dei 2800 m circa, sono previste valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò sui pendii ripidi a tutte le esposizioni. Le vie di comunicazione esposte saranno parzialmente in pericolo.

regione B

Forte (4=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata estesi sono instabili. Le valanghe asciutte possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia. Sono previste valanghe spontanee di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi. Queste ultime possono a livello isolato avanzare sino all'aperta campagna e minacciare le vie di comunicazione situate alle quote più alte.

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono molto critiche.

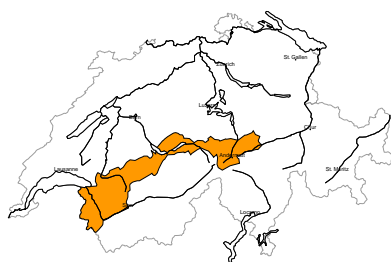
Forte (4)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sono ancora previste valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre, al di sotto dei 2800 m circa, sono previste valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò sui pendii ripidi a tutte le esposizioni. Le vie di comunicazione esposte saranno parzialmente in pericolo.

regione C

Marcato (3+)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud est al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Sono possibili valanghe spontanee.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Marcato (3)

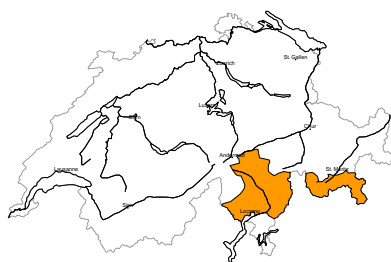
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sono ancora previste valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre, al di sotto dei 2800 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò sui pendii ripidi a tutte le esposizioni. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno a livello isolato essere in pericolo.



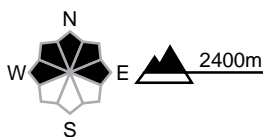
regione D

Marcato (3=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata estesi sono instabili. Le valanghe asciutte possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia. Sono possibili isolate valanghe spontanee di dimensioni medio-grandi. Già un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Marcato (3)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sono ancora previste valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre, al di sotto dei 2800 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò sui pendii ripidi a tutte le esposizioni. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno a livello isolato essere in pericolo.

regione E

Marcato (3-)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca è in parte instabile. Un individuo può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Neve bagnata

L'irraggiamento notturno è stato in molte regioni ridotto. Sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.



regione F

Marcato (3)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sono ancora previste valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre, al di sotto dei 2800 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò sui pendii ripidi a tutte le esposizioni. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno a livello isolato essere in pericolo.

Moderato (2=)

Lastroni da vento

Punti pericolosi

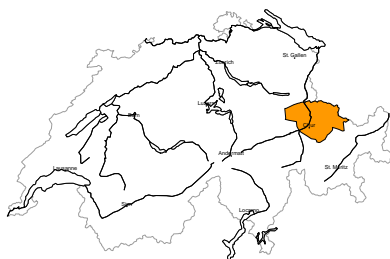


Descrizione del pericolo

Con favonio forte in parte si sono formati accumuli di neve ventata instabili. I punti pericolosi si trovano ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione G

Marcato (3)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno è stato fortemente limitato. Già durante la mattinata, sono previste valanghe bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2600 m circa. Isolate valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone. Inoltre, a tutte le esposizioni, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò soprattutto al di sotto dei 2800 m circa.

Debole (1)

Lastroni da vento

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii estremamente ripidi. I nuovi accumuli di neve ventata sono solo piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.



regione H

Marcato (3)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno è stato fortemente limitato. Già durante la mattinata, sono previste valanghe bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2600 m circa. Isolate valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone. Inoltre, a tutte le esposizioni, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò soprattutto al di sotto dei 2800 m circa.

Moderato (2-)

Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficili da individuare. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario. Inoltre occorre fare attenzione agli ultimi accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco.

regione I

Marcato (3)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno è stato fortemente limitato. Già durante la mattinata, sono previste valanghe bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2600 m circa. Isolate valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone. Inoltre, a tutte le esposizioni, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò soprattutto al di sotto dei 2800 m circa.

Moderato (2=)

Lastroni da vento

Punti pericolosi



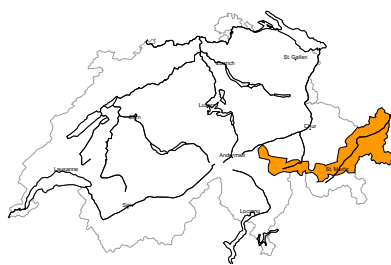
Descrizione del pericolo

Con favonio forte in parte si sono formati accumuli di neve ventata instabili. I punti pericolosi si trovano ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



regione J

Marcato (3)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno è stato fortemente limitato. Già durante la mattinata, sono previste valanghe bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2600 m circa. Isolate valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone.

Inoltre, a tutte le esposizioni, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò soprattutto al di sotto dei 2800 m circa.

Moderato (2+)

Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte proveniente da sud est si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone.

Inoltre, isolate valanghe asciutte possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate.

Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione K

Marcato (3)

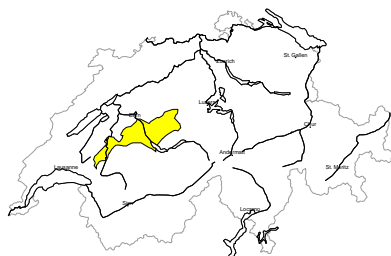


Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sono ancora previste valanghe bagnate, anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre, al di sotto dei 2800 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò sui pendii ripidi a tutte le esposizioni. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno a livello isolato essere in pericolo.

regione L

Moderato (2)



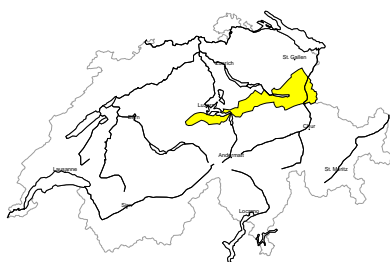
Neve bagnata

L'irraggiamento notturno è stato in molte regioni ridotto. Sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.



regione M

Moderato (2)



Neve bagnata

L'irraggiamento notturno è stato in molte regioni ridotto. Sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

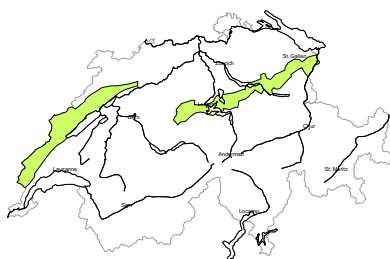
Debole (1)

Lastroni da vento

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii estremamente ripidi. I nuovi accumuli di neve ventata sono solo piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione N

Debole (1)



Neve bagnata

Sono possibili colate e valanghe bagnate, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 16.4.2025, 17:00

Manto nevoso

Con il tempo mite, le notti coperte e la pioggia in alcune regioni, negli ultimi giorni è proseguita l'umidificazione del manto nevoso. Sui pendii esposti a sud il manto è completamente umidificato fino in alta montagna, mentre su quelli esposti a est e a ovest è prevalentemente umidificato fino ai 2800 m circa. Sui pendii esposti a nord, l'umidificazione del manto nevoso è in corso fino ai 2400 m circa.

Con abbondante neve fresca e vento proveniente da sud est, al di sopra dei 2500 m circa si formano grandi accumuli di neve ventata. Soprattutto sui pendii esposti a nord, a causa di questo sovraccarico si prevedono fratture nella neve vecchia, che si concentreranno in particolare nel sud del Vallese, in Ticino e localmente nei Grigioni, dove la parte basale del manto ingloba strati di neve a cristalli sfaccettati, ma che a livello isolato saranno possibili anche nelle restanti regioni. Da mercoledì a mezzogiorno a giovedì a mezzogiorno, nelle regioni più colpite dalle precipitazioni l'intensità dei fenomeni sarà straordinariamente elevata e causerà un rapido aumento del pericolo di valanghe, soprattutto nella notte fra mercoledì e giovedì.

Retrospectiva meteo fino a mercoledì

Nella notte fra martedì e mercoledì, le precipitazioni si sono intensificate nelle regioni meridionali e nel corso della giornata si sono estese sempre più anche nell'Oberland Bernese. Sul versante sudalpino centrale, il limite delle nevicate era collocato fra i 2200 e i 2400 m, altrove fra i 2000 e i 2200 m. Nelle regioni nord orientali il tempo è stato asciutto e parzialmente soleggiato.

Neve fresca

Da martedì a mercoledì pomeriggio, al di sopra dei 2400 m:

- Mattmark, zona del Sempione, Binntal, valle di Goms meridionale, valle Bedretto, valli della Maggia: dai 50 ai 100 cm
- Restante cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo al San Bernardo, così come restante Ticino, Lötschental, regione dell'Aletsch, restante regione del Gottardo: dai 30 ai 50 cm
- Regioni confinanti a nord: ancora fino a 20 cm, più a nord tempo prevalentemente asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni nord occidentali, +3 °C in quelle meridionali e +7 °C in quelle orientali

Vento

- In quota da forte a tempestoso, proveniente da sud a sud est
- Nella notte fra martedì e mercoledì, nelle regioni settentrionali favonio forte

Previsioni meteo fino a giovedì

Le precipitazioni nelle regioni meridionali e occidentali rimarranno molto intense fino a giovedì a mezzogiorno. Sul versante nordalpino occidentale e nel Basso Vallese, il limite delle nevicate si collocherà tra i 1400 e i 1600 m, sul versante nordalpino centrale e nell'Alto Vallese tra i 1600 e i 2000 m, sul versante sudalpino centrale e nel centro e sud dei Grigioni tra i 2000 e i 2400 m. Nelle regioni nord orientali il tempo rimarrà per lo più asciutto e ci saranno schiarite sia nella notte sia di giorno.

Neve fresca

Fino a giovedì pomeriggio, al di sopra dei 2400 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Parte vallesana della cresta principale delle Alpi, valli della Vispa, regione dell'Aletsch, valle Bedretto: dai 100 ai 150 cm, con punte fino a 200 cm dalla regione del Monte Rosa alla valle di Saas, alla zona del Sempione fino alla Binntal
- Restante Vallese, restante cresta settentrionale delle Alpi a ovest della Reuss, Leventina: dai 50 ai 100 cm
- Regioni confinanti a nord da Leysin a Gstaad, Adelboden, lago di Brienz, Hasliberg, Titlis, Schächental e cresta principale delle Alpi dal passo del Lucomagno alla Bassa Engadina: dai 30 ai 50 cm
- Regioni confinanti a nord: ancora dai 10 ai 30 cm; regioni nord orientali estreme: tempo generalmente asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni nord occidentali, +2 °C in quelle meridionali e +5 °C in quelle orientali

Vento

- Cresta principale delle Alpi, Alto Vallese, Oberland Bernese orientale, versante nordalpino centrale e orientale, Grigioni: in quota forte, proveniente da sud est
- Parte centrale e settentrionale del Basso Vallese, Alpi Vodesi e Friborghesi, Oberland Bernese occidentale: da debole a moderato, proveniente da sud est

Tendenza

Venerdì Santo le temperature diminuiranno e ci saranno ancora solo deboli precipitazioni. Nelle regioni occidentali il tempo sarà parzialmente soleggiato, in quelle orientali generalmente ancora molto nuvoloso. Il vento si attenuerà nettamente. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà. Tuttavia, la situazione rimarrà probabilmente ancora critica per la pratica degli sport invernali. Anche il pericolo di valanghe bagnate diminuirà; tuttavia, soprattutto nelle regioni occidentali, con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni si prevedono valanghe umide e bagnate che interesseranno la neve fresca.

Sabato Santo, nelle regioni meridionali il cielo sarà generalmente coperto, ma le precipitazioni saranno solo scarse. Nelle regioni settentrionali il tempo sarà per lo più soleggiato, con temperature nuovamente più miti. Il vento proveniente dai quadranti meridionali sarà da debole a moderato. Il pericolo di valanghe continuerà a diminuire e, soprattutto nelle regioni settentrionali, sarà sempre più spesso soggetto a oscillazioni nel corso della giornata.